

**COMUNE DI BIVONA**

ORIGINALE

PROVINCIA DI AGRIGENTO**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****N. 16 del 07/03/2016**

OGGETTO: Controllo finanziario degli Enti Locali rendiconto 2013. Adozione misure correttive ex art.148 bis TUEL.

L'anno duemilasedici e questo giorno sette del mese di Marzo alle ore 18,30 nella sala delle adunanze consiliari della Sede comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 02/03/2016 prot. N. 1044 si è riunito il consiglio comunale in seduta urgente di 1^a convocazione.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 10 e assenti sebbene invitati n. 5 come segue:

N. O.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	BRUNO GASPARE	X	
2	CINA' MILKO	X	
3	PITANZA ADRIANO	X	
4	CALAFIORE CAROLA M.	X	
5	CANNELLA ANGELO		X
6	PALUMBO CARMELO	X	
7	REINA GIUSEPPINA	X	
8	MORTELLARO GIUSEPPE	X	
9	DIPAOLA FICARELLA GIOVANNI		X
10	ADRIGNOLO MARIA	X	

N. O.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
11	ABATE IVO		X
12	BARONE PAOLO	X	
13	CUTRO' GIUSEPPE	X	
14	COSTA FLAVIO		X
15	VASILE VINCENZO		X

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Vasile Salvatore**

Nomina scrutatori i Sigg. Reina, Palumbo, Cutrò.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente Rag. Gaspare Bruno

Assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono presenti il Sindaco e l'Assessore Noto Castagnino Giuseppe.

- Il Presidente prima di procedere alla trattazione del punto posto all'ordine del giorno, comunica ai consiglieri che mercoledì 10 p.v. ha convocato un incontro con tutti i presidenti di consiglio dei paesi limitofi, per elaborare un documento riguardante la grave situazione della strada provinciale Bivona- Bivio Tamturello, invita i consiglieri che vogliono intervenire a partecipare.
- Il Presidente invita i Signori consiglieri a procedere alla trattazione del 2° punto all'ordine del giorno inerente l'adozione di misure correttive ex 148bis del TUEL a seguito deliberazione n.313/2015/PRSP – Sezione Controllo per la Regione Siciliana Corte dei Conti. Ricorda che già nella seduta precedente l'argomento era stato affrontato ampiamente, ed era stato rinviato per l'assenza in aula del Responsabile del Servizio Finanziario. Per ciò, invita i consiglieri a procedere, chiedendo subito i chiarimenti necessari al Dott. Montemaggiore presente in aula.
- Il Consigliere Barone - Ricorda ancora che il Ragioniere nella seduta convocata in prima convocazione era presente e per ciò chiede ai consiglieri di maggioranza il motivo della loro assenza è causato il rinvio della seduta all'indomani in seconda convocazione. Poi chiede chiarimenti su alcuni dati soprattutto, riguardo ad alcune entrate accertate superiori alla previsione di bilancio anche in considerazione che il bilancio di previsione è stato approvato all'inizio dell'anno finanziario 2016.
- Il Dott. Montemaggiore – Chiarisce il fatto che l'entrate accertate sono superiori alla previsione è dato dal fatto che l'entrate accertate riguardano anche residui e non solo competenze e che lo schema di bilancio era stato predisposto già alcuni mesi prima.
- Il Sindaco – Intervenendo chiarisce alcuni aspetti riguardante l'IMO, l'ICI e la TASI.
- Il Consigliere Cutrò – Chiede chiarimenti in merito alla somma prevista per il personale che va in quiescenza.
- Entra il Consigliere Vasile ore 19,00.
- Il Consigliere Cutrò – Dà lettura di alcuni punti della relazione del Revisore e si sofferma soprattutto ai trasferimenti da parte della SERIT.
- Il Dott. Montemaggiore – Evidenzia che da parte dell'ufficio è stata sollecitata la SERIT a comunicare con più puntualità la causale dei versamenti, perché l'ufficio ha difficoltà ad individuare l'anno di riferimento a cui si riferisce il pagamento.
- Il Sindaco – Rileva di avere preso conoscenza della lettera del Revisore consegnata nella precedente seduta solo adesso e quindi si riserva maggiore approfondimento della stessa e qualora necessario un incontro con il Revisore, il Segretario Comunale e il Dirigente dell'Ufficio Finanziario. In merito alla proposta a sua firma nessuna contrarietà dice di avere riguardo all'eventuale stralcio del punto 8) della proposta come aveva annunciato nella seduta precedente il Consigliere Cinà e ciò al fine di evitare qualsiasi polemica fine a se stessa.
- Il Consigliere Cutrò – Intervenendo dice di prendere atto dei rilievi fatti dal Revisore e di ricordare che i consiglieri di minoranza non sono stati mai coinvolti nella programmazione dell'Ente e nella predisposizione dei bilanci di previsione, anche se da parte del Sindaco c'è stato sempre l'invito a collaborare.

- Il Consigliere Vasile – Ricorda che l'argomento nella seduta precedente è stato rinviato per l'assenza del Ragioniere, ma anche perché la lettera del Dott. Gattuso non è stata messa agli atti del Consiglio Comunale tre giorni prima la seduta per consentire ai consiglieri di averne conoscenza e fare i necessari approfondimenti, ma è stata prodotta direttamente durante la seduta e ciò è il sintomo di una poca collaborazione tra Revisore e Amministrazione. Poi contesta alcuni aspetti della parte finale della relazione perché a suo dire a poco rispetto della dignità e del ruolo del Consigliere Comunale, nel senso che le relazioni o i pareri si devono limitare all'aspetto tecnico e non interferire nel ruolo politico ed evidenzia che il parere tecnico stesso deve essere scevro e libero da qualsiasi pregiudizio per consentire ai consiglieri di votare con la massima serenità.

- Il Dott. Gattuso Revisore Unico – Dice di ritenere necessario di intervenire, dopo l'intervento del Consigliere Vasile, ed evidenzia che il suo operato sicuramente non ha voluto sminuire il ruolo di consigliere comunale, ma anzi ha voluto valorizzare il consiglio comunale nella funzione soprattutto della programmazione che gli è attribuita. Poi ricorda di non avere dato mai pareri in ritardo, ma sono gli uffici che spesso volte non hanno trasmesso gli atti richiesti.

- Il Consigliere Cutrò – Ricorda che nell'ultima seduta si era sul procinto di votare la proposta dopo di che avuta visione della nota del Revisore è stato deciso di rinviare il punto. Dopo di che, annuncia il suo voto sfavorevole sulla proposta alla luce anche del dibattito consiliare.

- Il Consigliere Vasile – Sollecita l'organo di Revisione, l'amministrazione attiva e gli uffici ad una maggiore e più serena collaborazione. Dopo di che, annuncia il suo voto contrario.

- Il Consigliere Cinà – Ricorda alcuni aspetti del dibattito della seduta precedente sull'argomento e ricorda che lui aveva proposto di approvare la proposta con lo stralcio del punto 8). Che il rinvio è stato deciso all'unanimità e concordato durante la sospensione dei lavori. Ricorda pure che l'obiettivo comune è sicuramente quello di lavorare per la crescita della nostra comunità e nel rispetto dei ruoli che ognuno ricopre. Ricorda pure, che l'amministrazione ha cercato ed è riuscita a ridurre la spesa corrente mantenendo la qualità dei servizi essenziali senza avere aumentato la pressione fiscale. Nell'invitare ulteriormente ad una maggiore collaborazione annuncia il voto favorevole a nome della maggioranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta;

- Sentiti gli interventi;

- Visto il parere del Revisore;

Con voti 7 favorevoli e 3 contrari essendo 11 i presenti dei quali 10 votanti e 1 astenuti (Bruno Gaspare).

DELIBERA

- Di approvare la proposta inerente le misure correttive ex art. 148bis TUEL-Deliberazione n.313/2015 Corte dei Conti, ed in conseguenza di adottare il presente provvedimento con la narrativa e la motivazione di cui alla proposta medesima, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

COMUNE DI BIVONA	
PROVINCIA DI AGRIGENTO	
Prot. N.	665
Data	13 FEB. 2016



COMUNE DI BIVONA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale

Oggetto: Controllo finanziario degli enti locali – Rendiconto 2013 – Adozione misure correttive ex art. 148 bis TUEL.

Premesso che:

- in base all'ordinanza presidenziale n. 200/2015/CONTR di convocazione della Sez. di controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana per il 15/09/2015, questo Ente, a seguito del deferimento, ha prodotto una memoria deduttiva (prot. 4097 del 10/09/2015), allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la quale, sono state formulate le controdeduzioni alle osservazioni e criticità segnalate dal magistrato istruttore;
- con deliberazione n. 313/2015/PRSP, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, adottata dalla Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei conti è stato ordinato all'organo consiliare di questo Ente la formalizzazione di idonee misure correttive atte a rimuovere le violazioni ed i profili di criticità relative al rendiconto di gestione 2013.

Dato atto che, come è riportato nella deliberazione n. 313/2015/PRSP, le deduzioni prodotte dall'Ente hanno fornito adeguate giustificazioni riguardo ai rilievi contenuti ai punti:

- 6 lett. a);
- 9;
- 10 lett. b).

Considerato che l'art. 148 bis, comma 3, del TUEL dispone: *“Nell'ambito della verifica di cui ai commi 1 e 2, l'accertamento, da parte delle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno comporta per gli enti interessati l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a*

ripristinare gli equilibri di bilancio. Tali provvedimenti sono trasmessi alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti che li verificano nel termine di trenta giorni dal ricevimento. Qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle sezioni regionali di controllo dia esito negativo, e' preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria".

Visti:

- deliberazione n. 313/2015/PRSP della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei conti;
- le memorie trasmesse dal Comune con prot. 4097 del 10/09/2015;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento di Contabilità;
- Visto il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- Visto il D. Lgs. 267/2000;
- Visti gli atti d'ufficio;

SI PROPONE DI DARE ATTO

dell'attestazione del responsabile dei servizi finanziari sulla riduzione della spesa corrente nell'anno 2015 rispetto all'esercizio finanziario 2014 che è pari a 135.000,00;

- dei seguenti prospetti, predisposti dall'ufficio tributi sullo stato degli accertamenti delle morosità per tasse e tributi comunali.

DI SEGUITO SI RIPORTA LO STATO DEGLI ACCERTAMENTI DELLE MOROSITA' PER TASSE E TRIBUTI COMUNALI

ICI - IMU

ANNO	PREVISIONE	INCASSATI	%	DA INCASSARE	%	ACCERTAMENTI ED EVASIONE RUOLO COATTIVO EMESSE IL 23/11/15
2007	€ 254.000,00	€ 225.117,20	88,63%	€ 28.882,80	11,37%	
2008	€ 220.000,00	€ 195.861,82	89,03%	€ 24.138,18	10,97%	
2009	€ 228.500,00	€ 222.949,59	97,57%	€ 5.550,41	2,43%	
2010	€ 228.500,00	€ 204.346,61	89,43%	€ 24.153,39	10,57%	
2011	€ 228.500,00	€ 228.500,00	100,00%	€ -	0,00%	
2012	€ 423.000,00	€ 402.001,81	95,04%	€ 20.998,19	4,96%	
2013	€ 460.417,70	€ 400.060,88	86,89%	€ 60.356,82	13,11%	
2014	€ 525.149,96	€ 436.073,40	83,04%	€ 89.076,56	16,96%	
2015	€ 466.442,81	€ 355.399,60	76,19%	€ 111.043,21	23,81%	SCADENZA PAGAMENTO

SALDO 16/12/2015

TARSU -TARI

ANNO	PREVISIONE	INCASSATI	%	DA INCASSARE	%
2007	€ 456.971,57	€ 413.633,66	90,52%	€ 43.337,91	9,48%
2008	€ 490.000,00	€ 443.658,01	90,54%	€ 46.341,99	9,46%
2009	€ 460.673,82	€ 408.933,16	88,77%	€ 51.740,66	11,23%
2010	€ 460.000,00	€ 398.253,25	86,58%	€ 61.746,75	13,42%
2011	€ 460.000,00	€ 417.192,76	90,69%	€ 42.807,24	9,31%
2012	€ 457.247,16	€ 405.805,39	88,75%	€ 51.441,77	11,25%
2013	€ 447.851,00	€ 403.279,12	90,05%	€ 44.571,48	9,95%
2014	€ 561.466,34	€ 459.414,46	81,82%	€ 102.051,88	18,18%
2015	€ 561.466,34	€ 365.238,69	65,05%	€ 196.227,65	34,95%

SCADENZA
PAGAMENTO
SALDO 16/12/2015**TASI**

ANNO	PREVISIONE	INCASSATI	%	DA INCASSARE	%
2014	€ 125.000,24	€ 188.612,28	150,89%	€ -	0,00%
2015	€ 125.000,24	€ 127.851,41	102,28%	€ -	0,00%

ACQUA POTABILE

ANNO	PREVISIONE	INCASSATI	%	DA INCASSARE	%
2007	€ 101.977,76	€ 96.996,12	95,11%	€ 4.981,64	4,89%
2008	€ 101.977,76	€ 95.938,91	94,08%	€ 6.038,85	5,92%
2009	€ 100.614,20	€ 91.019,50	90,46%	€ 9.594,70	9,54%
2010	€ 100.614,20	€ 90.305,57	89,75%	€ 10.308,63	10,25%
2011	€ 101.977,76	€ 80.614,51	79,05%	€ 21.363,25	20,95%
2012	€ 185.533,92	€ 145.059,83	78,19%	€ 40.474,09	21,81%
2013	€ 149.007,60	€ 114.192,26	76,64%	€ 34.815,34	23,36%
2014	€ 183.549,60	€ 119.036,33	64,85%	€ 64.513,27	35,15%

RUOLO
COATTIVO
EMESSO IL 20/12/
RUOLO
COATTIVO
EMESSO IL 20/12/
INGIUNZIONE
FISCALE
INGIUNZIONE
FISCALE
IN CORSO DI
ACCERTAMENTO
IN CORSO DI
ACCERTAMENTO
IN CORSO DI
ACCERTAMENTO
BOLLETTAZIONE
EMESSA
IL 10/07/15 SCAD
IN CORSO DI
EMISSIONE

ACQUA REFLUA

ANNO	PREVISIONE	INCASSATI	%	DA INCASSARE	%	
2007	€ 14.031,34	€ 11.344,04	80,85%	€ 2.687,36	19,15%	RUOLO COATTIVO EMESSO I L 20/12/2012
2008	€ 14.031,34	€ 10.821,50	77,12%	€ 3.209,84	22,88%	RUOLO COATTIVO EMESSO I L 20/12/2012
2009	€ 11.401,80	€ 10.054,57	88,18%	€ 1.347,23	11,82%	INGIUNZIONE FISCALE
2010	€ 11.692,78	€ 9.806,84	83,87%	€ 1.885,94	16,13%	INGIUNZIONE FISCALE
2011	€ 14.031,34	€ 8.749,71	62,36%	€ 5.281,63	37,64%	IN CORSO DI ACCERTAMENTO
2012	€ 14.031,34	€ 9.351,72	66,65%	€ 4.679,62	33,35%	IN CORSO DI ACCERTAMENTO
2013	€ 14.031,34	€ 9.501,06	67,71%	€ 4.530,28	32,29%	IN CORSO DI ACCERTAMENTO
2014	€ 14.031,34	€ 8.377,13	59,70%	€ 5.654,21	40,30%	BOLLETTAZIONE EMESSA IL 10/07/15
2015	€ 14.031,34	€ -	0,00%	€ 14.031,34	100,00%	IN CORSO DI EMISSIONE BOLLETTAZIONE

DEPURAZIONE

ANNO	PREVISIONE	INCASSATI	%	DA INCASSARE	%	
2007	€ 70.121,48	€ 66.468,41	94,79%	€ 3.653,07	5,21%	RUOLO COATTIVO
2008	€ 70.121,48	€ 67.168,21	95,79%	€ 2.953,27	4,21%	RUOLO COATTIVO
2009	€ 56.978,35	€ 47.554,68	83,46%	€ 9.423,67	16,54%	INGIUNZIONE FISCALE
2010	€ 58.434,57	€ 47.577,46	81,42%	€ 10.857,11	18,58%	INGIUNZIONE FISCALE
2011	€ 70.121,48	€ 41.686,29	59,45%	€ 28.435,19	40,55%	IN CORSO DI ACCERTAMENTO
2012	€ 70.121,48	€ 36.824,11	52,51%	€ 33.297,37	47,49%	IN CORSO DI ACCERTAMENTO
2013	€ 70.121,48	€ 33.963,96	48,44%	€ 36.157,52	51,56%	IN CORSO DI ACCERTAMENTO
2014	€ 70.121,48	€ 28.274,22	40,32%	€ 41.847,26	59,68%	BOLLETTAZIONE EMESSA IL 10/07/15
2015	€ 70.121,48	€ -	0,00%	€ 70.121,48	100,00%	IN CORSO DI EMISSIONE BOLLETTAZIONE

- del seguente prospetto in ordine al personale che durante il 2016 verrà collocato in quiescenza:

- Tamburello Vincenzo
- Alessi Giuseppe Natale
- Vasile Alfonso

- Padronaggio Salvatore
- Contissa Felice.
- Tale situazione comporterà una riduzione della spesa per personale presuntivamente pari a 58.000,00;

SI PROPONE DI DELIBERARE

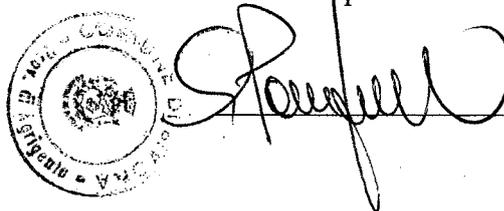
- Prendere atto deliberazione n. 313/2015/PRSP, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, adottata dalla Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei conti;
- Approvare, in relazione alle criticità riportate nella deliberazione n. 313/2015/PRSP non adeguatamente giustificate, le seguenti manovre correttive da valere come principi inderogabili a cui deve attenersi l'Amministrazione e tutti gli organi gestionali per l'attività amministrativa futura dell'Ente:
 1. Punto 1 – l'ufficio finanziario dell'Ente e tutti i dirigenti di settore devono approntare, per il futuro, gli atti propedeutici del rendiconto entro termini congrui al fine del rispetto dei termini di legge per l'approvazione della relativa deliberazione;
 2. Punti 2 e 5 – la programmazione dei bilanci successivi si procederà secondo la tendenza 2015 e quindi rigorosamente essere incentrata su una revisione della spesa corrente che consenta una riduzione della stessa con particolare riguardo alle poste di bilancio che si riferiscono a: contenzioso, spesa per servizi a rete (es. energia elettrica), contributi a enti ed associazioni, locazioni passive, spese per forniture di beni e servizi generali;
 3. Punto 3 – si invita il servizio finanziario dell'Ente ad applicare rigorosamente le disposizioni di cui al D.lgs. 118/2011 al fine di riallineare i flussi finanziari di cassa;
 4. Punto 4 – dato atto del superiore prospetto e delle attività dell'ufficio tributi si sollecita il responsabile dei servizi finanziari e del servizio tributi dell'Ente ad intensificare l'attività di recupero evasione tributaria;
 5. Punto 6 – si prende atto delle verifiche effettuate in sede di riaccertamento straordinario dei residui in seguito alle quali sono stati eliminati i residui attivi e passivi ai quali non corrispondevano crediti o debiti esigibili riducendo così il volume dei residui e si invitano i dirigenti di settori, ciascuno per le proprie competenze, ad adottare ogni utile provvedimento finalizzato alla accelerazione delle riscossioni dei residui attivi e nel contempo procedere ad effettuare gli impegni anche in funzione dell'andamento dei flussi di cassa;
 6. Punto 7 – si prende atto dell'indicazione delle ragioni del mantenimento dei residui attivi e passivi nelle determinazioni di riaccertamento straordinario adottate dai dirigenti e si

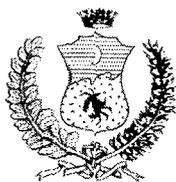
invitano gli stessi a continuare ad indicare idonee motivazioni nelle determinazioni di riaccertamento successive;

7. Punto 8 – si prende atto delle misure già adottate e quindi:
 - a) adesione ad un prestito concesso dalla Regione Siciliana per pagare i debiti dei Comuni nei confronti degli ATO rifiuti;
 - b) richiesta ed ottenimento dell'approvazione da parte del Commissario nominato dall'Assessorato Regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità di un piano di rientro dei debiti maturati nei confronti della gestione commissariale SOGEIR;
 - c) richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti di un di un'anticipazione ai sensi del DL 35/2013 per il pagamento delle fatture pervenute entro il 31/12/2014;
8. Punto 10 lett. a) e c) – si invita il Revisore unico dei conti a rispettare i termini previsti dal regolamento comunale di contabilità per il rilascio dei pareri, regolarmente violati e rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni da parte della Corte dei Conti;
9. Punto 11 – si invita il Responsabile della gestione del patrimonio a fornire all'Ufficio di ragioneria ed al Revisore dei conti le informazioni necessarie per l'aggiornamento dell'inventario dei beni secondo quanto richiesto dal Revisore stesso;

Trasmettere copia dell'atto deliberativo, così come approvato, alla Sezione regionale di controllo per la Regione siciliana della Corte dei conti in relazione a quanto accertato con la deliberazione n. 313/2015/PRSP.

Il Proponente

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text "REGIONE SICILIANA" and "CONSIGLIO REGIONALE" around a central emblem. The signature is written in a cursive style.



COMUNE DI BIVONA
PROVINCIA DI AGRIGENTO

OGGETTO: CONTROLLO FINANZIARIO DEGLI ENTI LOCALI - RENDICONTO
2013 - ADOZIONE MISURE CORRETTIVE EX ART. 142 BIS TUEL.

Iniziativa delle proposte:

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/1990, recepita con L.R. n. 48/1991, modificata ed integrata con L.R. n. 30/2000.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

Bivona, **16 FEB 2016**

FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Bivona, **16 FEB 2016**

FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Si attesta la copertura finanziaria delle spesa di € con imputazione sull'intervento del
bilancio corrente esercizio che presenta sufficiente disponibilità , ai sensi del 5° comma dell'art. 55
della L.R. 08/06/1990, n. 142, recepita con L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. ARMANDO GATTUSO

COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Iscrizione Albo Dottori Commercialisti di Agrigento n. 83/A

Iscrizione Revisori Contabili n. 26793

REVISORE UNICO DEL COMUNE DI BIVONA

Rientro dei debiti maturati nei confronti della gestione commissariale SOGEIR e - alla richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti di una **seconda anticipazione** ai sensi del DL 35 /2013 per il pagamento delle fatture pervenute entro il 31.12.2014.

Infatti le soluzioni dell'estinzione di una passività con l'insorgenza di un'altra passività, anche se dilazionata nel tempo, gravata di ulteriori costi, non solo non può essere considerata risolutiva del problema ma è a rischio di più gravosi e irreversibili problemi.

Tantomeno vengono ritenute misure "idonee correttive" "l'invito-richiamo" posto ai vari Responsabili di settore tra cui dell'Ufficio Tecnico così come formulato **al punto 9**, in quanto l'ente è a conoscenza che il "conto del Patrimonio" non è aggiornato da tantissimi anni e che l'Ufficio Finanziario, per definire il Bilancio e/o redigere il Rendiconto deve affidarsi al solo aggiornamento dei dati contabili in rispetto delle registrazioni contabili delle fatture di acquisto e/o alienazione di beni in assenza di specifiche valutazioni tecnico-economiche di competenza dell'Ufficio Tecnico.

E' altresì, grave, pretestuoso, non attinente al contenuto della deliberazione della Sezione di Controllo e **privo di supporto documentale** il richiamo volto all'organo di controllo, Revisore Unico, accusato di negligenza per sistematico mancato rispetto dei termini previsti dal regolamento comunale, testualmente riportato, "*... rispettare i termini previsti dal regolamento comunale REGOLARMENTE VIOLATI ...*".

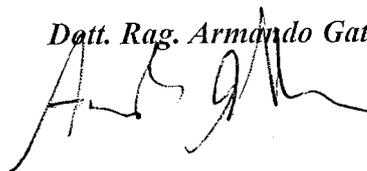
Per tale punto, considerato che verrà redatta apposita relazione da trasmettere alla Corte dei Conti per le opportune necessarie verifiche ed eventuali provvedimenti, si invitano i signori Consiglieri, prima di deliberare in merito, a specificare, richiamandoli, gli atti di loro conoscenza viziati dal mancato rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente.

Per tutto quanto sopra, si rimanda a quanto verrà deciso nel merito dalla Sezione di Controllo.

L'Organo di Revisore

Revisore Unico

Dott. Rag. Armando Gattuso



Dott. ARMANDO GATTUSO
COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE
Iscrizione Albo Dottori Commercialisti di Agrigento n. 83/A
Iscrizione Revisori Contabili n. 26793
REVISORE UNICO DEL COMUNE DI BIVONA

previsione per l'anno 2015, si manifesta una profonda perplessità sull'efficacia delle misure da adottare sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale.

Si ritiene, nel merito, che tali misure proposte, non possono essere sufficienti se non vengono adottate dall'organo amministrativo comportamenti e atti concreti in ordine:

- a una corretta programmazione da attuare, entro i termini previsti dalla legge, con il coinvolgimento del Consiglio Comunale nelle sue funzioni di indirizzo e di potere di controllo;
- a una forte riduzione della spesa corrente, sempre più indispensabile da adottare;
- al rispetto della disposizione di legge in merito all'attento monitoraggio della salvaguardia degli equilibri complessivi e di cassa;
- al recupero di tutto quanto affidato all'agente per la riscossione (se.ri.t. S.pa.) disponendo verifiche straordinari con controlli incrociati dei dati contabili dell'ufficio tributi e la corrispondenza con quanto in sofferenza presso la società, impedendo "l'allineamento" della contabilità dell'ente con quella dell'agente di riscossione in assenza di effettivo riscontro; obbligare il rispetto delle condizioni contrattuali e valutare, come più volte suggerito, la riscossione diretta dell'ente con il potenziamento delle risorse umane e l'interruzione di servizi esterni con incarico di elaborazione degli accertamenti fiscali che producono costi inutili che dovrebbero essere assorbiti dalle spese per il personale;
- a uno specifico piano di rientro con relative delibere di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e delle potenziali passività con valutazione delle cause e delle responsabilità soggettive che hanno causato la spesa in assenza della copertura finanziaria;

Sicuramente a poco servono le misure già adottate di cui **al punto 8 della proposta di deliberazione** in merito: - all'adesione ad un prestito concesso dalla Regione Siciliana per pagare i debiti dei Comuni nei confronti degli ATO rifiuto (tra l'altro risultato insufficiente e non risolutivo del problema continuando ad aumentare di anno in anno), - alla richiesta ed ottenimento dell'approvazione da parte del Commissario nominato dall'Assessorato Regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità di un piano di



Dott. ARMANDO GATTUSO

COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Iscrizione Albo Dottori Commercialisti di Agrigento n. 83/A

Iscrizione Revisori Contabili n. 26793

REVISORE UNICO DEL COMUNE DI BIVONA

precedenza riscontrate, nonostante la segnalata deliberazione del Consiglio Comunale (n.22/2014) di presa d'atto dell'esito del precedente controllo finanziario (deliberazione n.130/2014/PRSP)".

Preliminarmente, si rileva che il documento in esame, deliberazione n. 313/2015/PRSP, adozione misure correttive ex art. 148 bis T.U.E.L, è pervenuto all'Ente in data **23 Novembre 2015, protocollato al n. 5898 del giorno 11 dicembre 2015** e trasmesso all'organo di controllo a mezzo PEC in pari data.

Ciò ha comportato l'impossibilità di un'attenta analisi da parte dell'organo di revisione ma principalmente da parte del Consiglio Comunale che avrebbe dovuto essere convocato con urgenza visto che alla data di ricevimento del documento la Giunta Comunale e il Consiglio Comunale non avevano ancora adottato le rispettive delibere di approvazione del bilancio di previsione e pertanto, potenzialmente, avrebbero potuto adottare, anche solo nel bilancio pluriennale, le idonee misure correttive richieste dalla Corte dei Conti, oggi in esame per l'approvazione.

Quanto sopra, si ricorda, è stato evidenziato in sede di relazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 dall'organo di revisione ed è stato, tra l'altro, anche uno dei motivi che ha causato l'espressione di un parere negativo.

Si rileva altresì che l'adozione e la trasmissione alla Corte dei Conti della delibera che verrà adottata in occasione della seduta consiliare del 29.02.2016, non rispetta i termini concessi dalla Sezione di Controllo e che l'eventuale *inadeguatezza dei provvedimenti correttivi avranno l'effetto di precludere all'ente inadempiente l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria dell'ente.*

Pertanto, rimandando all'insindacabile decisione che verrà deliberata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti, che verrà **incondizionatamente recepita e fatta propria** dall'organo di revisione per verificarne l'attuazione e il rispetto da parte dell'ente, alla luce dei dati già trasmessi a mezzo "siquel" per il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2014 e quanto deliberato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di

Dott. ARMANDO GATTUSO
COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE
Iscrizione Albo Dottori Commercialisti di Agrigento n. 83/A
Iscrizione Revisori Contabili n. 26793
REVISORE UNICO DEL COMUNE DI BIVONA

Bivona 29 Febbraio 2016

Al Sig. Presidente del Consiglio
Ai Sig.ri Consiglieri
Al Sig. Sindaco
Ai Sig.ri Assessori della Giunta Comunale

LORO SEDI
C.to COMUNE DI BIVONA

Oggetto: Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale – Controllo Finanziario degli Enti Locali – Rendiconto 2013 – Adozione misure correttive ex art. 148 bis T.U.E.L. – Deliberazione n. 313/2015/PRSP – Sezione Controllo per la Regione Siciliana.

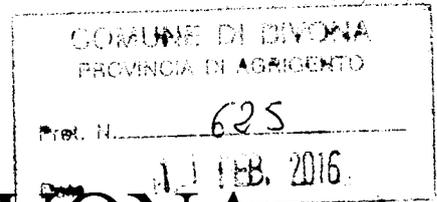
In riferimento a quanto in oggetto e in particolare alla deliberazione n.313/2015/PRSP, recependo l'invito-richiamo, posto all'organo di revisione, alla piena collaborazione istituzionale, in adempimento al proprio ruolo e ai doveri d'ufficio, per il mancato riscontro alla nota istruttoria della Sezione del 25 febbraio 2015, si interviene per esprimere autonomo parere sulla Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale al solo fine della collaborazione istituzionale dovuta e per ottemperare, ove possibile, al riscontro postumo della nota istruttoria sopra richiamata, anche se già considerata in sede di questionario al rendiconto per l'esercizio finanziario 2014.

La dovuta collaborazione istituzionale e adempimento al proprio ruolo e doveri d'ufficio deve intendersi anche nei confronti del Consiglio Comunale che assume la responsabilità delle deliberazioni, non solo come Organo Istituzionale nella sua interezza ma anche singolarmente nella persona di ogni singolo Consigliere.

Ed è proprio al Consiglio Comunale a cui si indirizza la presente relazione corredata da parere tecnico in merito all'esaustività delle prescrizioni formulate inerenti "l'adozione di idonee misure correttive mirate alle numerose criticità e irregolarità contabili già in



COMUNE DI BIVONA



PROVINCIA DI AGRIGENTO

Piazza Damaso Pio De Bono, s/n – 90010 BIVONA (AG)

Tel.: 0922-986504 – Fax: 0911-983123

C.F.: 80003970847 – P. IVA: 01776600841

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

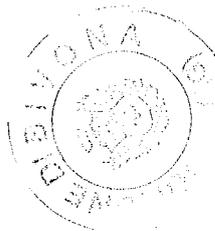
Prenesso che:

- in merito alle misure correttive richieste dalla sezione di controllo della Corte dei conti, il Sindaco ha chiesto allo scrivente una verifica della variazione della spesa corrente dell'esercizio 2015 rispetto all'esercizio precedente;
- ad oggi non si è provveduto all'approvazione del riaccertamento dei residui 2015 e, conseguentemente, del rendiconto 2015;

ATTESTA

- che dai risultati provvisori a disposizione emerge che le spese correnti sostenute nel 2015 sono diminuite rispetto all'esercizio precedente per un importo di circa 135.000,00.

Bivona, 10 febbraio 2016



IL RESPONSABILE FINANZIARIO
f.to dott. Giovan Battista Montemaggiore



COMUNE DI BIVONA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Prot. n. 665 del 15 FEB. 2016

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Rag. Gaspare Bruno

Al Revisore Unico dei Conti
Dott. Armando Gattuso
BIVONA

OGGETTO: Trasmissione proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale - "Controllo finanziario degli Enti Locali – Rendiconto 2013-Adozione misure correttive ex art.148 bis TUEL".

In allegato, si trasmette la proposta di deliberazione all'oggetto indicata, per l'approvazione del Consiglio Comunale.



IL SINDACO
(Giovanni Panepinto)

La presente deliberazione viene letta approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

Rag. Gaspare Bruno

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Milko Cinà

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Salvatore Vasile

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal 1 MAR 2016 al 29 MAR 2016
col n° 260 del Reg. di pubblicazione

IL MESSO

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 1 MAR 2016 al 29 MAR 2016 ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n. 44.

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA IL 21 MAR 2016

- a) Divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 03/12/1991 n. 44.
- b) Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 3/12/1991, n. 44.

Bivona,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Salvatore Vasile